

A Gaza due sorelle trasformano le macerie della guerra in materiali da costruzione

Tra accampamenti temporanei, edifici distrutti e milioni di tonnellate di detriti che oggi occupano il posto di interi quartieri, da Gaza arriva una storia che parla di ricostruzione nel senso più concreto del termine. Due sorelle adolescenti hanno ideato un sistema per trasformare le macerie degli edifici colpiti in mattoni riutilizzabili, con l'idea di creare nuovi materiali partendo da quello che la guerra ha lasciato dietro di sé. In un territorio dove reperire risorse per ricostruire è sempre più difficile e i tempi della ripresa restano incerti, il progetto prova a dare una funzione nuov...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)